

ARTE E NATURA

Incontro con gli allievi della scuola superiore "Istituto Tanari"

il 18 ottobre 2016, dalle ore 8:00 alle ore 10:00

presso Aula Magna, Istituto Tanari, Via Felsina, 40 Bologna

Lezione –approfondimento sul tema Arte e Natura

a cura di: Sezione didattica, Ca' la Ghironda - ModernArtMuseum

Flavia Olivieri, referente dei servizi educativi del museo,

pedagogista, progettista e coordinatrice didattica;

Chiara Bascetta, assistente per i percorsi di visita culturale e di didattica della storia dell'arte;

Allegati:

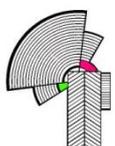
- 1) Competenze professionali e ruolo lavorativo dei relatori;
- 2) Scaletta e contenuti generali della lezione;
- 3) Il Manifesto Arte e Natura di Giorgio Celli;

SEZIONE
DIDATTICA



tel. 051.757419 cel. 340.670.612.2

scuolatempolibero@ghironda.it



Ca' la Ghironda
ModernArtMuseum

Via Leonardo da Vinci, 19

Ponte Ronca di Zola Predosa

tel 051.757419 | info@ghironda.it

www.ghironda.it | facebook

Allegato 1)

Competenze professionali e ruolo lavorativo dei relatori

- **Flavia Olivieri**, nata a La Spezia il 5 giugno 1975. Laureata in Scienze della Formazione come Pedagogista e Operatore Culturale presso l'Università di Bologna, con tesi specialistica dal titolo "L'educazione ambientale attraverso l'arte: progetti, percorsi, luoghi, contesti e competenze pedagogiche" e con tesi triennale dal titolo "Giocare con l'Arte", lavora a Ca' la Ghironda dal 2000, fondando nel 2002 la sezione didattica del Ca' la Ghironda-ModernArtMuseum che ad oggi vanta cinque aree tematiche: arte, natura, arte e natura, canto e musica, cibo-storia-tradizioni, teatro. Per i servizi educativi della sezione didattica è la referente e responsabile di settore, progettista, coordinatrice didattica, nonché atelierista. Oltre a scrivere l'offerta didattica generale ha ideato, progettato e promosso percorsi culturali ed artistico-didattici, visite accompagnate, progetti, percorsi e ateliers di didattica museale e integrata, progetti e percorsi per la valorizzazione del territorio in ambiente didattico-familiare. Ha collaborato alla genesi didattica del Movimento Arte e Natura, affiancando il Prof. Giorgio Celli e il Direttore Vittorio Spampinato nelle fasi di ricerca e di scelta di artisti arte e natura, ideando sulle mostre percorsi di didattica integrata e intergenerazionale *fra arte e natura*. È referente della gestione amministrativa dell'ufficio tirocini e stage e tutor per l'ambiente didattico, museale, turistico, gestionale e comunicativo. Appassionata di tutte le arti, ama in particolare la Natura e il territorio campestre, in cui passa la maggior parte del tempo libero fra passeggiate a cavallo ed escursioni a piedi, conoscendo tanto della "bellezza paesaggistica" e delle tradizioni locali.
- **Chiara Bascetta**, nata a Napoli il 7 marzo 1985. Laureata in Turismo per i Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa con tesi in Museologia e Museografia dal titolo "Esempi di museo diffuso nel territorio di Pomigliano D'Arco", ha lavorato nel Museo della Civiltà contadina Michele Russo a Somma Vesuviana, occupandosi di divulgazione didattica delle tradizioni popolari, etniche e antropologiche; ha collaborato con l'associazione culturale Mani e Vulcani di Napoli, occupandosi di percorsi turistici e di visite accompagnate destinate a gruppi di turisti adulti. Dal novembre 2015 collabora a tempo pieno con la sezione didattica di Ca' la Ghironda in qualità di assistente per i percorsi di visita culturale e didattica della storia dell'arte.

Allegato 2)

Scaletta e contenuti generali della lezione didattica

“ARTE E NATURA”

Arte e Natura:

Premessa: cos'è Ca' la Ghironda, dalla genesi ad oggi, con particolare interesse al tema Arte e Natura e al principio di Land Art.

La Land Art: approfondimento ed esempi tematici.

Arte e Natura: il percorso espositivo in Ca' la Ghironda con la presentazione di alcuni artisti Arte e Natura, con particolare interesse al loro contenuto comunicativo.

Il Manifesto Arte e Natura di Giorgio Celli: lettura e analisi delle frasi più significative inerenti il tema ambientale-ecologico ed estetico. Approfondimenti e focus su concetti quali: alfabetizzare alla Vita, Ecologia umana, Capitalismo naturale, Museo diffuso, Tasche museali, pedagogia del territorio, impronta ecologica e principio di sostenibilità ambientale.

Normativa vigente: lettura e discussione di alcuni commi del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n° 42, del Testo Unico del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Esempi di monumenti naturali e opere paesaggistiche nel territorio nazionale ed estero.

Il turismo culturale:

Il modello Top-down e il modello Bottom-up: due modalità diverse per progettare ed organizzare percorsi di turismo culturale, al fine di accogliere flussi turistici; analisi e discriminazione del miglior modello ai fini Arte e Natura. Esempi di entrambi i modelli. Presentazione di un modello possibile da attuare per percorsi turistici eco-sostenibili nelle tasche naturali e storiche di un territorio: la pittura en plein air e il paesaggio in cornice.

Arte e Natura, un Dio Bifronte:

Arte e Natura ... in storia: dalle grotte, ai giorni nostri, un excursus storico di esempi artistici in cui l'arte e la natura sono un "Dio Bifronte" (cit. Manifesto Arte e Natura di Giorgio Celli)

Conclusioni

Allegato 3)

Il Manifesto Arte e Natura di Giorgio Celli

<< Enzo Tiezzi ha scritto che, di fronte all'attuale dissesto planetario, è necessario passare dalla coscienza di classe alla coscienza di specie, convertendo, pensiamo noi, l'uomo economico nell'uomo ecologico.

L'uomo è un animale che non vive di solo pane: ha bisogno per vivere e non solo per sopravvivere, della bellezza del mondo: i boschi, i fiumi, i mari, sono la sua eredità.

Di un paesaggio vero si dice che è così bello da sembrare dipinto.

L' arte e la natura sono un Dio bifronte
che noi siamo chiamati oggi a ritrovare nella sua interezza.

La pittura, dopo una lunga peripezia nel mentale e nel virtuale, quando non nell'invisibile, sta di nuovo guardando il mondo, per riscoprirlo e rivisitarlo in una nuova latitudine sospesa tra il sogno e l'utopia.

Il moderno era eversione ed evasione, il postmoderno riconciliazione e rappresentazione.

Il dipinto non parla più solo a se stesso, ha ricominciato a raccontare il mondo.

Il pittore, che produce bellezza, ne diventa il custode.

Sa che per ogni specie che scompare, i nostri sogni, e le nostre metafore, diventano più povere.

I musei d'arte dell'uomo devono allargarsi all'infinito, diventare la biosfera.

Diceva Nietzsche che il mondo si giustifica solo come fenomeno estetico,
e che l'arte e la vita tendono a mutarsi l'una nell'altra>>

Giorgio Celli